

INTERSINDACALE SANITARIA ABRUZZESE

**ANPO, AUPI, CGIL-MEDICI, CIMO, CISL-MEDICI, FEDER-ANISAP, FESMED, FISMU,
NURSIND, NURSING-UP, SIDIRSS, SIMPEF, SINAFO, SNR**

Chieti 14 ottobre 2020

*Al Ministro della Salute
Al Presidente della Regione Abruzzo
All'Assessore alla Salute della Regione Abruzzo*

Comunicato

OPERATORI SANITARI “ Da eroi..... a coglioni”

Le OO.SS. rappresentanti i dipendenti medici e i dipendenti del comparto sanitario della AUSL Lanciano-Vasto-Chieti, aderenti alla Intersindacale Sanitaria Abruzzese, intendono stigmatizzare le parole irrispettose, sin anche ingiuriose, pronunciate dal Direttore Generale Ing. Thomas SCHAEEL nei confronti degli operatori sanitari che nel corso della pandemia Covid-19 si sono ammalati e talora sono stati ricoverati in terapia intensiva ed intubati.

Nel corso della riunione sindacale tenutasi il giorno 6 ottobre u.s., avente per oggetto la “premieria Covid-19”, a fronte di puntuali argomentazioni da parte dei rappresentanti sindacali che lamentavano, fra l'altro, la carenza di dispositivi di protezione individuali (DPI) adeguati per assistere i pazienti ricoverati affetti da Covid-19, la tardiva redazione di protocolli a tutela della salute del personale e l'alto numero degli operatori contagiatisi, il Direttore Generale replicava che “questo non è l'incentivo perché hai fatto il coglione non facendo quello che dovevi fare ...”

A seguito di così gravi ed offensive affermazioni in risposta ad alcune OO.SS., pesantemente aggredite dal Direttore Generale con la dichiarazione del mancato riconoscimento del loro ruolo istituzionale, una buona parte delle OO.SS. presenti hanno abbandonato la riunione.

Per quanto sin qui esposto, le OO.SS. aderenti alla Intersindacale Sanitaria Abruzzese chiedono ai destinatari in indirizzo, ognuno per quanto di propria competenza, il loro opportuno e autorevole intervento a salvaguardia della dignità umana e professionale dei tanti operatori che hanno pagato a prezzo della loro integrità fisica la dedizione al loro lavoro ed al giuramento di Ippocrate.

Un episodio gravissimo da stigmatizzare che richiede il pronto ed urgente intervento del Presidente della Giunta MARSILIO e dell'Assessore alla Salute VERI' che devono, accertatene le motivazioni, prendere provvedimenti immediati.

Un comportamento indegno per chi deve dirigere una Azienda Sanitaria che va punito con l'immediato licenziamento SENZA diritto a nessun compenso per anticipata risoluzione del contratto.